

APPRODA IN ASSEMBLEA LA NOTA DI VARIAZIONE DEL GOVERNO

Bilancio, parte la corsa

Oggi pomeriggio iniziano i lavori delle commissioni. In Aula il 26 aprile Bianchi parla di margini strettissimi. Chi sale e chi scende negli stanziamenti

DI ANTONIO GIORDANO

Parte la corsa contro il tempo per approvare i documenti finanziari, dopo l'arrivo della nota di variazione di bilancio all'Ars e nell'attesa della finanziaria. Questa la road map dell'Assemblea per la approvazione dei documenti finanziari a partire da oggi pomeriggio le Commissioni di merito e anche la Commissione Bilancio per le parti di rispettiva competenza avvieranno l'esame dei documenti finanziari. Entro venerdì 19 aprile, le Commissioni di merito concluderanno l'esame delle parti di rispettiva competenza inviando le loro proposte e nominando un relatore alla Commissione Bilancio. La Commissione Bilancio definirà l'esame dei documenti finanziari, licenziandoli per l'Aula, entro le ore 12 di martedì 23 aprile. L'Aula terrà seduta mercoledì 24 aprile (pomeriggio) avviando la di-

scussione generale su Bilancio e Finanziaria concludendola in giornata, dando termine per gli emendamenti a giovedì 25 aprile alle ore 12. Da venerdì 26 aprile (pomeriggio) l'Aula comincerà l'esame dell'articolato dei documenti finanziari, fino a conclusione dei lavori entro il termine costituzionale del 30 aprile 2013.

Il bilancio e la sua variazione, intanto, sembra scontentare tutti nell'attesa della finanziaria che potrebbe rimescolare alcune delle carte. Le forbici si sono concentrate su tutti gli assessorati, come già evidenziato nei giorni precedenti. In aumento, però, le spese di funzionamento per i gabinetti e gli uffici alle dirette dipendenze del governatore: lo stanziamento supera i due milioni di euro (2,4) la maggior parte dei quali dovute allo stanziamento di quasi due milioni per «la pubblicazione e la pubblicazione di argomenti riguardanti la Regione siciliana». Aumentano anche le spese per

il cerimoniale del presidente (da 150 mila a 700 mila euro), nella nota è previsto anche il raddoppio dei fondi riservati destinati al governatore (da 50 a 100 mila). A leggere le cifre del bilancio e della sua variazione, poi, saltano agli occhi la riduzione da 15 a 5 milioni i contributi all'Irsap, nato dallo scioglimento delle Asi, e da 10 a 3 milioni il fondo istituito presso il Crias per le agevolazioni per l'artigianato siciliano. Un taglio questo che ha causato l'alzata di scudi della Cna per bocca del suo presidente Mario Filippello. Azzerato, inoltre, il Fondo di rotazione in favore delle società degli Ato in difficoltà finanziarie (un taglio da 45 milioni). Come già anticipato, infine, restano ai livelli dello scorso anno gli stanziamenti per i comuni, per i precari e i forestali. «Non abbiamo scorte o tesoretti da parte, la manovra è ovviamente emendabile ma all'interno di equilibri di bilancio molto stretti»,

ha commentato ieri in serata l'assessore all'economia, Luca Bianchi che ha rivolto un nuovo invito alle opposizioni presenti all'Ars «affinché i lavori delle commissioni non siano bloccati dalla presentazione di numerosi emendamenti che poi comunque dovranno passare al vaglio della commissione bilancio per ottenere la copertura finanziaria». I riflettori adesso sono puntati sulla commissione bilancio. Il presidente della commissione, intanto, non si sbilancia. «La nota di variazione al bilancio senza l'emendamento alla legge di stabilità non può rappresentare un criterio effettivo per valutare l'intera manovra», ha spiegato ieri, «per questa ragione attendiamo in commissione Bilancio le norme della legge finanziaria. Solo così avremo un quadro sinottico che consente di esaminare gli atti avendo consapevolezza dell'incidenza dei tagli e di ogni singolo intervento». (riproduzione riservata)

TRA LE PROPOSTE ANCHE LE GARE D'APPALTO IN STREAMING

Gli edili Cisl venerdì scenderanno in piazza per fermare la Caporetto

DI ANTONIO GIORDANO

Oltre un migliaio di edili della Cisl scenderanno in piazza venerdì 19 aprile per la mobilitazione straordinaria di protesta indetta dalla Filca Cisl Sicilia, insieme con la Cisl Sicilia. Il sindacato effettuerà, a partire dalle 9,30, un presidio davanti la sede della Presidenza della Regione siciliana a Palazzo d'Orleans. Nel corso di un incontro ieri nella sede del sindacato il segretario degli edili, Santino Barbera ha illustrato lo stato del settore che ha perso 40 mila posti di lavoro negli ultimi due anni «come se avessero chiuso 20 stabilimenti Fiat di Termini Imerese» e presentato alcune proposte della sigla come l'esecuzione delle gare d'appalto in streaming per garantire una maggiore trasparenza. Gli edili rappresentavano il 25% del Pil, «adesso siamo ai minimi storici». Secondo i dati delle casse edili, i lavoratori occupati sono passati da 108 mila del 2008 a 57 mila del 2012, sono stati persi 51 mila posti di lavoro, le imprese iscritte sono passate da 17.512 a 11.044. Sono 6.468 le imprese che hanno chiuso le attività o sono fallite, il monte salari dichiarato è

passato da 564 milioni di euro euro a 349 milioni euro, le gare d'appalto bandite sono diminuite a livello economico e nel numero, nello stesso periodo, del 40%. La Filca Cisl Sicilia, lo scorso 11 aprile ha incontrato, insieme alle altre sigle sindacali, l'assessore regionale alle Infrastrutture Antonino Bartolotta. «Siamo rimasti delusi

dall'esito della riunione», ha aggiunto Barbera, «ci aspettavamo che si affrontasse il tema degli investimenti, delle opere già appaltate rimaste ferme a causa di intoppi burocratici. Invece l'assessore ci ha comunicato che il suo impegno prioritario è la modifica della legge regionale in materia di appalti. Siamo disponibili a

migliorare la normativa di settore purché parallelamente si facciano partire i lavori già immediatamente cantierabili». La Filca Cisl Sicilia ha illustrato la piattaforma programmatica per la ripresa del mondo delle costruzioni: la ristrutturazione dei centri storici, la messa in sicurezza degli edifici scolastici, la realizzazione di un progetto regionale di risparmio energetico. Il sindacato spera in un nuovo incontro con l'esecutivo regionale dopo la manifestazione di venerdì.

«Con questa mobilitazione», ha dichiarato Maurizio Bernava, segretario regionale della Cisl Sicilia presente ieri alla conferenza stampa, «noi vogliamo far irrompere la sofferenza del lavoro produttivo nelle stanze della politica. Il Governo regionale su questo ha chiuso gli occhi e ad oggi non abbiamo compreso quali siano le strategie che intende adottare per rilanciare lo sviluppo vero della Sicilia, a partire dal comparto delle costruzioni». Per Bernava, infine, «l'esecutivo regionale non deve perdere tempo e aprire immediatamente un tavolo permanente sull'emergenza dell'edilizia». (riproduzione riservata)

ISOLE EGADI - COMUNE DI FAVIGNANA

(Provincia Regionale di Trapani) COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Comune di Favignana con sede in Piazza Europa 2 - 91023 Favignana (TP) comunica di aver presentato in data 15.04.2013 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del PROGETTO PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO DI FAVIGNANA, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla punto 11) "Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetti), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse". Il progetto è localizzato nel Comune di Favignana - Provincia di Trapani - Regione Sicilia e prevede la realizzazione di una diga foranea di larghezza 21 mt circa e lunghezza 500 mt a forma circolare, realizzata con cassoni prefabbricati in cemento armato, protetti da una barriera frangiflutti di tetrapodi. Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con il SIC ITA010024 "Fondali dell'Isola di Favignana" e la ZPS ITA010027 "Arcipelago delle Egadi - Area marina e terrestre". Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, comprensivo della valutazione di incidenza e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Dir. Gen. per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dir. Gen. per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma. Regione Sicilia - Ass. Reg. Territorio e Ambiente - Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 - Palermo. Regione Sicilia - Ass. Reg. dei beni culturali e dell'identità siciliana Via Lungarini n.9 - 90139 - Palermo. Provincia Regionale di Trapani - Serv. Assetto ed utilizzo del territorio - Piazza V.Veneto - 91100 Trapani. Comune di Favignana - IV settore - Piazza Europa 2 - 91023 Favignana (TP). La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il Sindaco **Lucio Antinoro**

IN PILLOLE

A MARZO IN 28 MILA IN CASSA INTEGRAZIONE

■ Boom di cassa integrazione nei primi tre mesi del 2013 nell'Isola. Secondo i dati della Uiltucs, rispetto ai primi tre mesi del 2012, quando sono state autorizzate 9.640.839 ore di cassa integrazione, quest'anno si è già a quota 10.135.093. Solo a marzo sono state autorizzate 4.839.882 ore di cassa rispetto alle 2.239.850 di febbraio. Se quella straordinaria è raddoppiata, quella in deroga è addirittura decuplicata passando da 210.678 a 1.905.615. Le stime parlano di 13.176 lavoratori in cassa integrazione a febbraio, mentre a marzo sono 28.470

A CATANIA UN PARCO DA 50 MILIONI

■ A dieci mesi dal primo annuncio, sabato, a Belpasso, a pochi chilometri da Catania, si alzerà il sipario su Etnaland Themapark, il più grande Parco tematico del Sud Italia. Il progetto è frutto di un investimento di circa 50 milioni di euro, interamente sostenuto dalla proprietà, senza alcun contributo pubblico. Sono duecento i giovani siciliani che hanno trovato occupazione nel nuovo parco. Venticinque nuove attrazioni e una tematizzazione curata nei minimi dettagli dall'azienda spagnola Arte Insitu e dall'Art Director olandese Hester Klosterboe

FORESTALI, AVANZA LA VERTENZA SICILIANA

■ Va avanti la vertenza forestali: oggi è in programma all'Hotel Astoria Palace un attivo unitario di Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil in cui i sindacati presenteranno ai delegati della provincia di Palermo la piattaforma rivendicativa con l'annuncio della manifestazione davanti a palazzo d'Orleans che si farà il 29 per i lavoratori delle province di Palermo, Trapani e Agrigento. Per le altre province la mobilitazione avverrà in altre date.

ARDIZZONE INCONTRA I RETTORI DI ARS

■ Il presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Giovanni Ardizzone, ha incontrato il rettore dell'università di Palermo, Roberto Lagalla, il rettore di Catania, Giacomo Pignataro, il prorettore di Messina, Rita De Pasquale, e, in rappresentanza dell'università di Kore di Enna, il professor Cataldo Salerno. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore all'Economia, Luca Bianchi, e l'assessore alla Funzione pubblica, Patrizia Valenti. Al centro dei colloqui, una prima valutazione del Bilancio.